

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTI - l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;
- RICHIAMATO altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;
- DATO ATTO che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale, in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;
- CONSIDERATO che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
 - b) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

- PRESO ATTO che con determinazione propria n. 68 in data 12.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, il responsabile del servizio finanziario ha approvato l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2017, ai fini del loro riaccertamento, sulla scorta delle indicazioni trasmesse dai responsabili dei vari servizi;
- VISTO il bilancio di previsione 2017/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 29.03.2017;
- VISTI l'elenco degli accertamenti e degli impegni cancellati dal rendiconto dell'esercizio 2017 e l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio dell'esercizio 2017, allegato A;
- RITENUTO di provvedere in merito;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, dai responsabili di servizio interessati al presente atto;
- ACQUISITO il parere dell'organo di revisione reso in data 15/03/2018;
- VISTI lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
- CON votazione palese unanime

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1 l'elenco degli accertamenti e degli impegni cancellati dal rendiconto dell'esercizio 2017 e l'elenco dei residui attivi e passivi mantenuti nel conto del bilancio dell'esercizio 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A), quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che, a seguito di verifica, non vi sono impegni ed accertamenti reimputati e che pertanto non necessita apportare al bilancio dell'esercizio 2017 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, né di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2018 /2020, Annualità 2018, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;
- 3) di dare atto che, per quanto in premessa meglio descritto, al termine dell'esercizio finanziario 2017, il FPV è pari a zero;
- 4) di dare atto inoltre che il FPV di spesa, al termine dell'esercizio 2016, era pari a zero;

- 5) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3), al Tesoriere Comunale, unitamente all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

LA GIUNTA COMUNALE

Con votazione palese unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Olivero

Firmato in originale



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

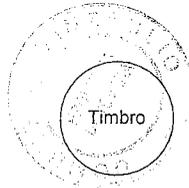
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) ed è stata compresa nell'elenco n. 6 in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai Capigruppo Consiliari (*art. 125, del T.U. n. 267/2000*).

29 MAR. 2018

Dalla residenza comunale, li



Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Firmato in originale

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal al ed è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000*).

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vinzaglio **29 MAR. 2018**



Il Responsabile del Servizio

Dott. Giuseppe Carè